

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 3
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 5
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 6
I Sottocommissione . . . . .	" 7
II Sottocommissione . . . . .	" 10
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 11
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 12
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 12
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 13
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 13
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 14
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 14
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 15
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 15
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 16
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 16
LAVORO (XIII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 17
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 17
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	" 18
COMMISSIONE PARLAMENTARE . . . . .	" 18
CONVOCAZIONI . . . . .	" 19

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.*

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Finanza, demanio e patrimonio delle regioni » (*Urgenza*) (*Parere alla V Commissione*) (4281).

La Commissione riprende l'esame del disegno di legge per il parere da esprimere alla Commissione Bilancio.

Il deputato Baroni esprime notevoli perplessità sulla parte del disegno di legge diretta ad attribuire tributi propri all'ente Regione. Premesso che i dati obiettivi necessari per un giudizio di merito adeguato all'importanza della questione sono estremamente presuntivi e talvolta poco attendibili, si domanda se sia, intanto, opportuno prevedere come fonti di finanziamento per l'attività delle Regioni quelle derivanti dai tributi previsti, nell'ordinamento attuale, a favore dei comuni, data la situazione delle finanze comunali. La sua perplessità è motivata anche dalla considerazione che è improbabile la corrispondenza tra la quota dei cespiti che verrebbe ad essere sottratta alla disponibilità dei comuni e l'onere che importano i servizi che vengono trasferiti dalla competenza dei comuni stessi a quella regionale, per la qual cosa preferirebbe che venisse proposto un sistema tale da garantire ai comuni i mezzi, già, peraltro, molto scarsi, di cui dispongono per sopperire ai compiti istituzionali.

Il deputato Tozzi Condivi ribadisce, innanzitutto, la sua opinione sulla opportunità che il disegno di legge in esame sia coordinato con gli altri, deferiti alla competenza primaria dalla I Commissione, ed in particolare con quello concernente il personale delle Regioni; a questo riguardo, propone che la Commissione chieda congrua proroga alla Commissione V, al fine di poter esprimere il parere sul disegno di legge in esame allorché la Commissione I avrà adottato le sue deliberazioni in ordine agli altri pro-

getti di legge ed, in particolare, a quello concernente il personale delle Regioni.

Sul merito del disegno di legge tiene poi a rilevare che non si riesce a dedurre la consistenza reale delle entrate che deriverebbero alla Regione dall'applicazione degli articoli 1 e seguenti e delle spese che non graverebbero più sui Comuni, essendone trasferito l'onere dai Comuni alle Regioni: a suo parere, col sistema previsto dal disegno di legge in esame, o si vengono ad attribuire alle Regioni tributi già coperti da oneri trasferiti alle Regioni stesse, e si tratterebbe di una partita di giro inutile, o si sottraggono cespiti ai Comuni, con conseguenze gravi per le finanze comunali. Fittizie ed aleatorie ritiene, poi, che debbano considerarsi le entrate previste dall'articolo 9 del disegno di legge, non potendosi prevenire il gettito di esse, soggetto com'è a fattori imprevedibili ed incostanti. Dopo avere rilevato, infine, l'insufficienza dei sistemi previsti dal disegno di legge per quanto riguarda le modalità per l'assegnazione concreta alle singole Regioni dei contributi previsti dall'articolo 11, invita il Relatore Piccoli a formulare un nuovo testo idoneo a far superare le obiezioni emerse dal dibattito, per far sì che esso possa, quindi, costituire la base del parere da esprimere alla Commissione Bilancio.

Il deputato Santarelli Enzo dichiara, innanzitutto, di condividere alcune delle perplessità espresse nel corso della discussione, escludendo, però, che il provvedimento possa considerarsi non conforme alla Costituzione per il contenuto delle disposizioni da esso previste. In particolare, non è soddisfatto che il disegno di legge incida sulla finanza locale, già in situazione grave: ritiene, infatti, che l'attuazione dell'ordinamento regionale debba essere fatta in modo da non turbare il sistema di autonomie locali esistente e garantito dalla Costituzione. In ordine, poi, alle obiezioni sollevate relativamente alle disposizioni che prevedono il coordinamento tra programmazione nazionale e competenze regionali, considera positivo il riferimento al problema, pur non accettando la soluzione proposta che, a suo avviso, non si conforma al principio della programmazione democratica dell'economia del Paese.

Dopo avere rilevato che, a suo avviso, le conclusioni del Relatore non tengono conto della situazione obiettiva e reale, poiché insistono sulla opportunità di un sistema fiscale coerente e moderno da sostituire a quello attuale, ritiene che, nel complesso, si possa esprimere parere favorevole, pur formulando osservazioni e riserve e, eventualmente, suggerendo lo stralcio dell'articolo 20 del disegno di legge e ciò, al fine di consentire alle

Regioni, una volta costituite, d'esprimersi sulla materia oggetto del disegno di legge stesso.

Il deputato Ballardini dichiara di concordare con alcune osservazioni fatte nel corso dell'esame del provvedimento. Indubbiamente, a suo avviso, il disegno di legge presenta imperfezioni, prevede sistemi macchinosi e contorti e contiene disposizioni che con ogni probabilità sono ispirate dal centralismo che ha caratterizzato e caratterizza la struttura dello Stato italiano. Esprime non poche perplessità per quanto riguarda il contenuto dell'articolo 18 che ritiene ispirato a principi divergenti dalla norma costituzionale relativa alle autonomie comunali e riconosce che, nel suo complesso, il provvedimento dimostra una improvvisazione, spiegabile d'altra parte, data la novità della materia che tende a disciplinare. Ritiene però che si debba escludere che il disegno di legge sia da considerarsi non conforme alla Costituzione; in particolare, relativamente alle obiezioni mosse al contenuto dell'articolo 11 - la cui costituzionalità è stata esclusa dal deputato Almirante - osserva che la formulazione della norma contenuta nell'articolo 119 della Costituzione non è tale da escludere la legittimità costituzionale delle disposizioni di cui all'articolo 11, pur potendo, però, considerarsi quest'ultima disposizione superflua, dato che dovranno essere i Consigli regionali a predisporre i piani di sviluppo; per quanto poi riguarda il problema del coordinamento tra programmazione nazionale ed esercizio dei poteri autonomi delle Regioni, rileva che, ponendosi la programmazione nazionale stessa come finalità di « interesse nazionale » una volta deliberata dagli organi statuali, essa costituirà il contenuto del limite costituzionale previsto per le autonomie regionali dell'articolo 117 che attribuisce, appunto, competenza legislativa alle Regioni nei limiti derivanti dall'« interesse nazionale » e da quello delle altre Regioni, oltre che in quelli fissati dai principi fondamentali dell'ordinamento.

Dopo aver dichiarato di essere favorevole alle proposte concernenti soluzioni tecniche avanzate dal Relatore Piccoli, conclude dichiarando che, a suo parere, le soluzioni proposte dal disegno di legge, pur meritando necessari perfezionamenti, difficilmente possono trovare valide alternative.

Il deputato Laconi interviene soltanto per sottolineare la delicatezza e la complessità del problema relativo al coordinamento tra programmazione nazionale e piani di sviluppo regionale che, a suo avviso, non può essere risolto se non attraverso un sistema analogo a quello previsto dalla legge relativa al piano di sviluppo della Regione sarda.

Il deputato Casalnuovo dichiara il suo orientamento decisamente contrario al disegno di legge che, a suo avviso, contiene disposizioni insoddisfacenti perché prive di significato normativo e non coordinate con le attribuzioni legislative ed amministrative previste per l'ente Regione.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è, quindi, rinviato a giovedì prossimo venturo, per dar modo al Relatore Piccoli di proporre, alla Commissione, le deliberazioni da adottarsi alla luce di quanto è emerso dal dibattito.

## AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono il Ministro del turismo e dello spettacolo, Folchi ed il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Antoniozzi.

Il Presidente comunica che il Presidente della Camera ha sospeso l'annuncio all'Assemblea dello stralcio al disegno di legge 4034 « Riordinamento degli enti autonomi lirici e delle istituzioni assimilate e provvidenze a favore dei medesimi » approvato dalla Commissione nella seduta del 14 dicembre 1962, in quanto deve essere intesa la V Commissione (Bilancio) per quanto riguarda la copertura della spesa.

Consequentemente comunica che sarà inviato alla V Commissione Bilancio il testo degli articoli per il parere di rito.

### DISEGNI E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modificazioni ed aggiunte alla legge 31 luglio 1956, n. 897, sulla cinematografia » (*Stralciato dalla II Commissione permanente (Affari interni) dal disegno di legge 1578 (1578-bis)*);

DE GRADA ed altri: « Assegnazione dei premi ai film nazionali ammessi alla programmazione obbligatoria » (*Già articolo 2 della proposta di legge 1238 stralciato dalla II Commissione permanente (Affari interni) (1238-bis)*);

ALICATA ed altri: « Norme sulla produzione, la diffusione e l'esercizio cinematografico » (1525);

CALABRÒ ed altri: « Disposizioni per la cinematografia » (*Urgenza*) (1593);

ROMUALDI: « Proroga della legge 29 dicembre 1949, n. 958 e 31 luglio 1956, n. 897, recanti disposizioni per la cinematografia » (1599);

CHIAROLANZA: « Importazione e programmazione a scopo didattico dei films scientifici » (4021);

« Modifiche alle norme concernenti provvidenze in favore della cinematografia » (4215).

La Commissione prosegue la discussione dei 9 articoli proposti dal Governo, quali emendamenti al disegno di legge n. 4215, ed il Relatore Mattarelli Gino si sofferma sulle norme contenute in ciascun articolo proponendo alcune modificazioni tra cui lo spostamento al 31 dicembre 1963 dell'inizio della riduzione dei contributi dello Stato con la fissazione di un *plafond*, oltre il quale non dovrebbe più avere luogo il contributo percentuale dello Stato.

Interviene nella discussione il deputato Di Giannantonio, che sottolinea l'urgenza del provvedimento e si dichiara favorevole alla decorrenza dal 1963 della riduzione dei contributi.

Il deputato Paolicchi affronta gli argomenti di fondo della cinematografia soffermandosi particolarmente sulla proposta del *plafond* che analizza in relazione a quanto attualmente è già disposto in Inghilterra ed in Norvegia. Tratta anche dei cinegiornali e dei documentari; sostiene l'opportunità che i film per la gioventù debbano essere appositamente « prodotti », per poter partecipare ai benefici economici, e non venire ricercati attraverso tutta la produzione nazionale, da apposita commissione, per essere riconosciuti « adatti » per la gioventù. Infine, tratta del problema delle sale cinematografiche in Italia auspicando che i provvedimenti di legge tendano ad aumentare la diffusione di sale di spettacolo anche in quei 4.000 comuni d'Italia che attualmente ne sono privi.

Il deputato Lajolo, quindi, lamenta che si sia arrivati alla fine della legislatura senza una discussione sulla legge generale per la cinematografia e fa notare come, oggi, si sia costretti ad affrontare la discussione su un complesso di norme che, praticamente, nei loro principi, sono state imposte dal M.E.C. Sostiene la libertà della cultura nella produzione cinematografica e si dichiara d'accordo sul fatto che i film per la gioventù, ammessi ai benefici di legge, debbano essere appositamente « prodotti » per i giovani. Afferma che il suo gruppo politico tende ad appoggiare i piccoli e medi produttori e dichiara che è favorevole all'approvazione della legge purché si tenda ad una liberalizzazione del settore e non si cerchi di reintrodurre un principio di censura sulla produzione. Conclude il proprio intervento affermando che la riduzione dei contributi concessi dallo Stato ai produttori deve essere strettamente collegata alla correlativa detassazione del settore cinematografico.

Il deputato Gagliardi afferma che, quando si discuterà la nuova fondamentale legge sulla cinematografia, si dovrà portare la discussione in Assemblea in modo da dare la massima pubblicità all'esame di questo importantissimo settore della nostra vita nazionale. Auspica che il Ministero del turismo e dello spettacolo possa attrezzarsi per rilevare, non soltanto statisticamente, l'andamento della cinematografia italiana ma per valutare — anche e soprattutto — quale sia l'incidenza di questa forma di spettacolo, che rappresenta il mezzo più incisivo della civiltà delle immagini, sulla psicologia delle masse e degli individui.

Si dichiara favorevole alla fissazione di un *plafond* per i ristorni nonché alla produzione di film appositamente prodotti per la gioventù. Chiede, infine, che il Governo voglia sovvenire più largamente i vari circoli o associazioni che si interessano di cinematografia.

Il deputato Simonacci dichiara di essere favorevole agli emendamenti proposti dal Governo e ritiene che gran parte degli interventi dei colleghi potranno servire come traccia, nella prossima legislatura, per lo studio della nuova legge fondamentale sul cinema.

Il deputato De Grada, quindi, fa rilevare che gli articoli presentati dal Governo rappresentano una vera nuova legge per il cinema anche se non vi è compreso l'istituto della nazionalità dei film, che sarebbe bene introdurre e definire. Si sofferma, particolarmente, sui cortometraggi e ritiene che tutta la legislazione, relativa a questa particolare forma di produzione cinematografica, debba essere rivista e suggerisce o di attuare una piena liberalizzazione del settore o di accentrare la distribuzione di questa produzione in mano ad un ente unico quale potrebbe essere l'Ente gestione per il cinema.

Da ultimo, il deputato Veronesi analizza la portata delle cifre relative al costo dei film, alla incidenza delle tasse, rilevando la difficoltà di poter trarre delle obbiettive conclusioni in quanto tutti i dati raccolti provengono da settori o categorie interessate e fa voti perché il Ministero del turismo possa presentare delle rilevazioni esatte e positive che consentano di avere una visione chiara della reale portata del problema. Chiede, particolarmente, di poter conoscere l'elenco dei film che, in questi ultimi 4 anni, hanno avuto un incasso superiore ai 500 milioni di lire ed i premi e contributi ad essi assegnati.

Il Presidente, quindi, dopo avere annunciato che la V Commissione (Bilancio) ha dato parere favorevole sugli articoli presentati dal Governo, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

## GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di Corti d'onore » (1562).

Il Presidente Cassiani indice la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge già discusso nella seduta del 14 dicembre 1962.

Il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Estensione delle norme sull'applicazione del giudizio direttissimo » (*Approvato dal Senato*) (3905).

Il Relatore Guerrieri Emanuele riferisce favorevolmente sul contenuto del provvedimento che estende l'applicabilità del giudizio direttissimo di cui all'articolo 502 del Codice di procedura penale, sempre che non siano necessarie speciali indagini, nei confronti di persona arrestata a seguito di ordine di cattura emesso entro il quindicesimo giorno dal commesso reato.

Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Sottosegretario Mannironi, e dei deputati Tesoro, Zoboli, Pinna, Amatucci, Cavaliere, Papa, Sforza, Valiante e Andreucci, che discutono la formulazione dell'articolo unico del disegno di legge, è rinviato ad altra seduta il seguito della discussione del provvedimento.

PROPOSTE DI LEGGE:

RESTA e BRUSASCA: « Disposizioni per la tutela del titolo e della professione di geologo » (2334).

La Commissione prosegue e termina l'esame degli articoli, già iniziato nella seduta del 12 dicembre 1962, della proposta di legge.

Dopo favorevoli interventi del Presidente Cassiani, del Sottosegretario Mannironi, del Relatore Cocco Maria, e dei deputati Breganze, Amadei Leonetto e Guerrieri Emanuele, che discutono la formulazione del provvedimento, sono approvati gli articoli della proposta di legge nel testo emendato predisposto dal Relatore.

La proposta di legge n. 2334 è, infine, votata a scrutinio segreto ed approvata.

PROPOSTE DI LEGGE:

COLITTO: « Modifica dell'articolo 49 della legge 8 gennaio 1952, n. 6, riguardante la istituzione della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori » (1011);

PALAZZOLO: « Modifiche alla legge 8 gennaio 1952, n. 6, sull'istituzione della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e procuratori » (2632);

BOIDI ed altri: « Nuove norme in materia di previdenza e di assistenza forense » (3701);

SPADAZZI: « Previdenza e assistenza per i patrocinatori legali » (4048).

La Commissione prosegue la discussione, già iniziata nelle sedute del 5, 12 e 13 dicembre 1962 del testo unificato predisposto dal Comitato ristretto.

Sulla formulazione dell'articolo 2 di detto testo riguardante le entrate ordinarie e straordinarie della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori interloquiscono il Presidente Casiani, il Relatore Amatucci, il Sottosegretario Mannironi, i deputati Palazzolo, Pennacchini, Amadei Leonetto, Breganze ed Andreucci.

Essendo stato presentato dal deputato Pennacchini un emendamento tendente ad inserire tra le entrate ordinarie e straordinarie della Cassa anche il contributo a carico degli enti pubblici forniti di uffici legali propri o che provvedano al loro servizio legale mediante avvocati o procuratori convenzionati, o che siano tenuti per legge ed autorizzati ad usufruire delle prestazioni professionali della Avvocatura dello Stato, la Commissione ne approva il principio base e delibera di trasmetterlo alla V Commissione (Bilancio) perché ne esamini le conseguenze finanziarie.

Il seguito della discussione è, infine, rinviato ad altra seduta.

## BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Ministro del bilancio, La Malfa e il Sottosegretario di Stato al turismo e allo spettacolo, Antoniozzi.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni ed aggiunte alla legge 31 luglio 1956, n. 897, sulla cinematografia » (1578-bis) (*Parere alla II Commissione*).

Dopo un'illustrazione del deputato Roselli, che sostituisce il Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al nuovo testo trasmesso in data 5 dicembre dalla II Commissione Interni.

### DISEGNO DI LEGGE:

Finanza, demanio e patrimonio delle Regioni (3281). (*Parere della I, II e VI Commissione*).

La Commissione prosegue nella discussione generale. Interviene il deputato De Pascalis, il quale si richiama all'importanza che il disegno di legge assume nel quadro dell'attuazione dell'ordinamento regionale ed esprime consenso con l'impostazione data al provvedimento, che investe tutti i problemi del futuro bilancio regionale e non solo quelli dell'entrata. Apprezza altresì la connessione dal disegno di legge istituita tra finanza regionale e programmazione economica nazionale, che pone in un quadro moderno e valido i problemi dell'autonomia regionale. Non concorda pertanto con lo stralcio proposto dal deputato Failla, poiché ritiene che la Commissione possa in tempo utile affrontare un esame necessariamente approfondito di tutto il disegno di legge, che se pure non perfetto risulta idoneo a dare una prima impostazione e un primo avvio ai problemi della finanza e del bilancio regionale. L'esame della Commissione potrà risultare particolarmente utile specie per la materia che attiene alla più diretta competenza delle finanze. Riconosce che si pongono delicati problemi di connessione tra finanza regionale e finanza comunale e provinciale, ma ciò non tanto per una qualche specifica inadeguatezza delle soluzioni proposte dal disegno di legge quanto per le gravi e non risolte difficoltà in cui tuttora versa la finanza locale.

Interviene quindi il deputato Roselli, che dopo aver espresso consenso con l'iniziativa di attuazione dell'ordinamento regionale e con la coraggiosa impostazione cui è informato il disegno di legge, prospetta l'opportunità di inserire nel testo in un modo più espresso i principi generali cui le singole norme sono ispirate. Procede quindi ad un esame analitico degli articoli e in particolare si sofferma sulla proposta devoluzione alle regioni del servizio di spedalità, affacciando al riguardo il dubbio che non convenga mantenere la competenza comunale per la più viva sensibilità dei comuni ai problemi dell'assistenza sanitaria ed anche in considerazione delle difficoltà di coordinamento e di amministrazione che deriverebbero da una competenza regionale su tale materia. Dopo aver espresso consenso con le soluzioni adottate dall'articolo 8 in tema di partecipazione regionale all'imposta sui fondi rustici e a quella sui fabbricati, dichiara invece qualche perplessità circa la misura adottata dall'articolo 9 per il riparto degli incrementi di entrata tra normali esigenze di sviluppo delle funzioni dallo Stato trasferite alle regioni (30 per cento) e obiettivi di sviluppo e riequilibrio economico nell'ambito della program-

mazione (70 per cento). Conclude con la raccomandazione che le istituende regioni costituiscono strumento non di mortificazione ma di esaltazione delle essenziali autonomie democratiche a livello comunale e provinciale.

Sulla difficoltà e inopportunità di trasferire dai comuni alle regioni i compiti di ospitalità, inscindibilmente connessi a tutti gli altri numerosi e delicati compiti dei comuni in materia di assistenza sanitaria, richiama anche l'attenzione della Commissione il deputato Gennai Tonietti Erisia, la quale ammonisce altresì a considerare la disparità tra spese dei comuni per ospitalità ed entrate I.C.A.P. e i conseguenti dissesti che potrebbero derivare a carico dei bilanci comunali dall'applicazione dell'articolo 1.

Intervengono quindi i deputati Bucalossi e Pedini che si associano alle osservazioni espresse dal deputato Gennai Tonietti Erisia, ed il deputato Biasutti che esprime consenso con la impostazione di fondo del disegno di legge (perché affronta tutti gli aspetti del bilancio regionale e non solo quelli dell'entrata) e chiede che il Ministro delle finanze fornisca alla Commissione dati analitici sulla incidenza dei tributi e degli oneri che risulterebbero trasferiti dai comuni alle regioni.

Riprendendo la illustrazione svolta all'inizio della discussione, replica quindi il Ministro La Malfa, che si richiama ai principi cui risulta ispirato tutto il disegno di legge, specie alla connessione istituita tra bilanci regionali e programmazione economica nazionale. Nell'ambito di tale connessione ritiene che oggi si pongano gli stessi problemi della autonomia regionale, come indicano anche talune esperienze fatte dalle regioni a statuto speciale. Il disegno di legge non ha pertanto voluto affrontare il semplice problema di assicurare alle regioni talune entrate nel momento in cui ad esse si trasferivano competenze in precedenza attribuite allo Stato; si è voluta creare una rigorosa correlazione tra l'uno e l'altro momento ed inquadrare i problemi di sviluppo (e delle correlative spese) delle regioni in quello più generale del programmato ed equilibrato sviluppo economico nazionale.

Non ritiene accettabile la proposta di stralcio avanzata a nome del gruppo comunista dal deputato Failla, perché accantonare l'impostazione dei problemi attinenti alla finanza regionale e procedere semplicemente alla costituzione degli organi regionali provocherebbe un grave disorientamento nella pubblica opinione, che considera ormai l'attuazione dell'ordinamento regionale connessa e condizionata con la soluzione dei problemi di bilan-

cio e di finanziamento posti dal nuovo ordinamento autonomistico. Eludere tali problemi non gioverebbe certo alla causa regionalista.

Dopo interventi dei deputati Belotti e De Pascalis e del Relatore Castelli, tutti contrari, la Commissione respinge la proposta di stralcio avanzata dal deputato Failla.

Il Presidente Vicentini dichiara quindi chiusa la discussione generale e rinvia l'esame degli articoli alla prossima seduta di venerdì 21 dicembre.

#### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per le partecipazioni statali, Gatto, e per il bilancio, Pezzini.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze a favore della Società manifatture cotoniere meridionali (M.C.M.) »

La Commissione, proseguendo la discussione del disegno di legge, esamina un nuovo testo proposto dal deputato Colasanto e illustrato dal Relatore Ferrari Aggradi, il quale ne raccomanda l'approvazione con qualche modifica concernente gli articoli 2, 3 e 4.

Interloquisce, quindi, il deputato Granati, il quale si richiama ai precedenti interventi finanziari a favore delle M.C.M. che, se pure hanno consentito un importante ammodernamento di tutte le sue attrezzature e un considerevole apporto finanziario, non si sono risolti in un risanamento della gestione, ancora appesantita da ricorrenti e gravosi passivi. Imputa tale insoddisfacente situazione allo scarso impegno sin qui dimostrato dall'I.R.I. ad entrare nel settore tessile con prospettive di sviluppo e con iniziative e volontà adeguate allo scopo. Propone che, per affrontare i problemi di fondo posti dal risanamento e dal necessario sviluppo delle M.C.M., la Commissione affronti in altro momento un'apposita discussione, con la partecipazione degli stessi responsabili della direzione delle M.C.M. e dell'I.R.I.

Interviene successivamente il deputato Barbi, il quale, pur esprimendo consenso con alcune delle osservazioni svolte dal deputato Granati, ritiene che una discussione sulle prospettive di risanamento e di sviluppo delle M.C.M. debba avvenire con il Governo, solo responsabile davanti al Parlamento di tutto il settore delle partecipazioni statali. Osserva come il disegno di legge in esame non costituisca un nuovo apporto di capitali alle M.C.M., ma un puro assetto contabile-finanziario inteso ad alleggerire senza nuovi esborsi una pesante situazione finanziaria. Ricorda

che l'I.R.I. da quando ha avuto in gestione diretta le M.C.M. si è seriamente impegnato al loro risanamento ed ha in pochi anni conseguito notevoli successi, soprattutto preoccupandosi di individuare difficoltà e problemi della gestione ed assicurando la più valida direzione tecnica, commerciale e amministrativa.

Dopo un breve intervento del deputato Amendola Pietro, che annunzia e motiva il voto favorevole del suo Gruppo (per la portata di sistemazione finanziaria che il disegno di legge riveste) e che riprende la proposta di un successivo apposito esame della Commissione sui problemi delle M.C.M., replica il Sottosegretario Gatto, il quale illustra gli scopi immediati del disegno di legge nel quadro delle iniziative già assunte a favore delle M.C.M., delle loro prospettive di risanamento e delle più immediate difficoltà di gestione: si tratta essenzialmente di portare a capitale taluni crediti e di compensare altri con il dovuto risarcimento di danni di guerra la cui liquidazione non è stata tuttora definita. Ritieni che solo competente ad affrontare con la Commissione un esame della situazione e delle prospettive delle M.C.M. sia il Governo, responsabile attraverso il Ministro delle partecipazioni statali della gestione di tutto il settore e si dichiara disposto a fornire per un tale esame tutti i dati e le informazioni necessarie. Dà conto dell'attiva e positiva opera svolta dal 1959 a questa parte dall'I.R.I. per avviare la gestione delle M.C.M. verso soddisfacenti risultati, in parte già conseguiti ove si considerino le difficoltà di partenza e il generale alleggerimento di manodopera avvenuto nel periodo in tutto il settore tessile.

Su proposta del Presidente Vicentini, la Commissione procede quindi all'esame dei singoli articoli del disegno di legge che risultano approvati nel testo proposto dal deputato Colasanto e con le ulteriori modifiche illustrate dal Relatore:

#### ART. 1.

Il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è elevato di lire 7.000.000.000, mediante conferimento dei crediti e relative garanzie e privilegi derivanti dai finanziamenti concessi dall'I.M.I., per conto del Tesoro dello Stato alla Società manifatture cotoniere meridionali, ai sensi delle leggi 3 dicembre 1948, n. 1425, 21 agosto 1949, n. 730, 18 aprile 1950, n. 258, 30 luglio 1950, n. 723, e 4 novembre 1950, n. 922, per complessive lire 6.050.612.117, unitamente allo importo di lire 949.387.883 per interessi determinati in misura forfettaria.

#### ART. 2.

In corrispondenza dell'aumento del fondo di dotazione, di cui al precedente articolo 1, l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) è autorizzato ad assumere una ulteriore partecipazione di lire 7.000.000.000 al capitale della Società Manifatture Cotoniere Meridionali, mediante conversione in capitale della Società medesima dei crediti ad esso trasferiti ai sensi dello stesso articolo.

#### ART. 3.

Il Ministro del tesoro, in dipendenza della nuova destinazione data ai crediti di cui al precedente articolo 1, è autorizzato a provvedere con propri decreti, al momento in cui si farà luogo alla chiusura dei conti, all'eventuale conguaglio in favore alla Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) cessionaria dei crediti stessi, della differenza in meno che dovesse determinarsi per raggiungere l'ammontare complessivo delle somme ad esso spettanti in forza delle leggi vigenti.

#### ART. 4.

L'anticipazione di lire 6 miliardi, di cui all'articolo 1 della legge 22 novembre 1954, n. 1114, s'intende effettuata come definitiva liquidazione degli indennizzi e dei contributi comunque spettanti alla Società Manifatture Cotoniere Meridionali a norma dell'articolo 6 della legge 27 dicembre 1953, n. 968 e della legge 9 gennaio 1951, n. 10, per danni e requisizioni derivanti da eventi bellici subiti in territorio nazionale o d'oltremare.

Conseguentemente non ha più effetto la cessione prevista dall'articolo 1 della legge 22 novembre 1954, n. 1114, ed è abrogato l'articolo 2 della legge medesima.

### I Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente PEDINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio, Pezzini e per la pubblica istruzione, Badaloni Maria e Scarascia.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

RUSO SALVATORE ed altri: « Modifica dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, concernente la riliquidazione delle pensioni » (382);

COLITTO: « Riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare » (458);

MAROTTA VINCENZO ed altri: « Norme integrative dell'articolo 28, secondo comma, della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (1208);

BUZZI ed altri: « Norme interpretative dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, per la riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare, e norme integrative dell'articolo 28 della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (2361);

BADINI CONFALONIERI: « Riliquidazione della pensione al personale insegnante, ispettivo e direttivo della scuola collocato a riposo anteriormente al 1° ottobre 1961 » (3631);

ORLANDI: « Estensione ai pensionati dei benefici previsti dall'articolo 1 della legge 28 luglio 1961, n. 831, e modifiche all'articolo 2 del decreto legislativo 30 agosto 1946, n. 237 » (3644);

FUSARO e BALDELLI: « Provvidenze a favore del personale ispettivo, direttivo ed insegnante in posizione di quiescenza » (3655);  
(*Parere alla VIII Commissione*).

Il Presidente Pedini ricorda le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione Bilancio nel corso di precedenti esami dedicati ai singoli provvedimenti. Riferisce che la Commissione Istruzione ha trasmesso, in data 5 dicembre 1962, un testo unificato delle proposte di legge, in base al quale la maggiore spesa implicata viene posta in parte a carico del capitolo n. 30 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione ed in parte a carico del fondo globale 1962-63 (sul quale, peraltro, non risulta iscritta nessuna posta al riguardo).

Il Sottosegretario Badaloni Maria riferisce che il capitolo n. 30 del bilancio del dicastero della pubblica istruzione, richiamato dal nuovo testo, presenta una disponibilità di circa 3 miliardi di lire, che potrebbe essere utilizzata per la copertura dell'onere implicato, a condizione che la decorrenza del provvedimento venga posticipata al 1° aprile 1963.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Buzzi, Russo Salvatore, Gennai Tonietti Erisia, Barbi e Soliano, il Presidente Pedini ed il Sottosegretario al bilancio Pezzini (il quale riferisce il contrario avviso della amministrazione finanziaria), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che la decorrenza del provvedimento venga posticipata al 1° aprile 1963 e che al comma 5° dell'articolo unico del nuovo testo venga soppresso il riferimento agli stanziamenti del bilancio del Ministero del tesoro.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche all'articolo 5 della legge 8 dicembre 1956, n. 1378, concernente il compenso ai componenti le Commissioni giudicatrici degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni » (*Approvato dal*

*la VI Commissione permanente del Senato*) (4184) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Ordinamento della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari della Università di Roma » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (4291) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Nuova misura del contributo dello Stato in favore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi » (4299) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Assegni di sede per il personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento (R.S.T.E) del Ministero degli affari esteri » (4347) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazione della tabella II annessa al decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1960, n. 212, relativa al personale del Servizio delle informazioni e dell'Ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica » (4348) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

GEFTER WONDRIK: « Norme perequative a favore del personale statale in servizio nel territorio di Trieste ed istituzione di una speciale indennità » (2960);

SANTI: « Provvedimenti a favore dei dipendenti statali in servizio nel territorio di Trieste » (3656).

— (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Barbi illustra le due proposte di legge, rilevando come non risultino adeguate le indicazioni di spesa e di copertura ivi formulate.

Il deputato Gefter Wondrich propone di modificare l'articolo 7 della proposta n. 2960 nel senso di richiamare gli stanziamenti del capitolo n. 559 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'eser-

cizio finanziario 1932-63 per la copertura dell'onere implicato (valutato in lire 200 milioni circa).

Dopo interventi del Presidente Pedini e del Sottosegretario Pezzini, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere al fine di acquisire ulteriori dati sulle conseguenze finanziarie implicate dalle due proposte di legge ed in particolare dagli emendamenti proposti dal deputato Geffer Wondrich alla proposta di legge n. 2960.

**PROPOSTE DI LEGGE:**

**COVELLI:** « Modificazione ed integrazione della legge 29 novembre 1961, n. 1300, concernente nuove misure delle indennità di aeronavigazione, di pilotaggio e di volo » (3605);

**LEONE RAFFAELE e CHIATANTE:** « Modifiche al regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1340, e alla legge 29 novembre 1961, n. 1300, sull'indennità di aeronavigazione, di pilotaggio e di volo » (3563);

— (*Parere alla I Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Galli ed intervento del Sottosegretario Pezzini, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché entrambe le proposte di legge non forniscono adeguate indicazioni di copertura.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

**RAFFAELLI e SANTI e QUINTIERI:** « Adeguamento dell'indennità di alloggio ai sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e estensione delle indennità speciale annua aggiuntiva al trattamento di quiescenza a favore dei pensionati del Corpo stesso » (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3342-3473-B) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi e dopo un intervento del Sottosegretario Pezzini (il quale prospetta l'opportunità di rinviare brevemente l'espressione del parere), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo del provvedimento da parte del Senato.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

**TITOMANLIO VITTORIA ed altri:** « Provvedimenti a favore dell'Ente Collegi riuniti Principe di Napoli » (3886) (*Parere alla Commissione*).

Il Relatore Gennai Tonietti Erisia illustra ampiamente la proposta di legge, adombrando talune perplessità circa la indicazione di copertura della maggiore spesa implicata.

Su proposta del Presidente Pedini e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Titomanlio Vittoria e Barbi, la

Commissione delibera di rinviare la espressione del parere, al fine di consentire ai proponenti, in collaborazione con le amministrazioni interessate, di reperire adeguate soluzioni ai problemi di spesa e di copertura posti con la iniziativa legislativa in esame.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

**AMODIO:** « Aumenti dei posti di ispettore generale nel ruolo organico dell'Amministrazione della pubblica sicurezza » (4002) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Barbi torna ad illustrare la proposta di legge e ricorda le ragioni del parere contrario in precedenza espresso dalla Commissione Bilancio. Riferisce peraltro che il proponente ha trasmesso un emendamento al terzo comma dell'articolo unico della proposta di legge, in base al quale la maggiore spesa (valutata in lire 6 milioni circa) risulta posta a carico del capitolo n. 5 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno. Sulla base di tale nuova indicazione di copertura propone alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Dopo che il Sottosegretario Pezzini ha riferito il contrario avviso del Governo, la Commissione, accogliendo la proposta del Relatore, delibera di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge a condizione che il terzo comma dell'articolo unico venga modificato nel senso proposto dal proponente.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

**FRANCESCHINI ed altri:** « Provvedimenti integrativi per la edilizia scolastica » (4226) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Presidente Pedini illustra ampiamente la portata e le finalità della proposta di legge, adombrando talune perplessità circa la indicazione di copertura formulata all'articolo 4. Prospetta peraltro alla Commissione di utilizzare per la copertura della maggiore spesa implicata dalla proposta di legge i fondi previsti dall'articolo 16 del piano della scuola, chiedendo assicurazioni al rappresentante della pubblica istruzione circa la disponibilità di tali stanziamenti.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Franceschini, Soliano, Barbi e Gennai Tonietti Erisia, il Sottosegretario per il bilancio Pezzini (che riferisce il contrario avviso delle amministrazioni finanziarie) ed il Sottosegretario alla pubblica istruzione Scarascia (il quale consente con la nuova indicazione di copertura prospettata dal Presidente Pedini, fornendo ampie assicurazioni circa la disponibilità degli stanziamenti di cui all'articolo 16 del piano della scuola), la Commissione delibera di esprimere parere

favorevole, formulando peraltro le seguenti condizioni:

1°) che il secondo comma dell'articolo 1 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, venga modificato nel senso che l'autorizzazione per il Ministro dei lavori pubblici ad assumere impegni viene aumentata di 1.000 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari 1962-63 e 1963-64;

2°) che il primo comma dell'articolo 16 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, venga modificato nel senso di limitare l'autorizzazione di spesa di 1.000 milioni al solo esercizio finanziario 1964-65;

3°) che la maggiore spesa implicata della proposta di legge venga posta a carico del capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione relativo agli interventi previsti dall'articolo 16 del piano della scuola.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

PEDINI e VEDOVATO: « Aumento del contributo dello Stato a favore della Società geografica italiana » (3819) (*Parere alla VIII Commissione*).

Dopo illustrazione del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, subordinando peraltro tale parere alla condizione che il contributo dello Stato a favore della Società geografica italiana venga aumentato da 5 e 15 milioni di lire annue (anziché a 25, come indicato nel testo originario della proposta di legge) e che la maggiore spesa implicata venga posta a carico del fondo globale 1962-63, sul quale risulta iscritta una posta di lire 10 milioni.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione dell'assegno di studio universitario » (4323) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

### II Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BELOTTI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Pezzini.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazione del primo comma dell'articolo 17 della legge 23 dicembre 1956, n. 1417 » (4285) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Esonero daziario per determinate merci originarie e provenienti dalla Libia per il pe-

riodo dal 1° gennaio 1962 al 31 dicembre 1964 » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4290) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

AMADEI GIUSEPPE ed altri: « Agevolazioni fiscali permanenti a favore dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E.N.A.S.A.R.CO.) » (2527) (*Parere sul nuovo testo alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Belotti ed un intervento del Sottosegretario Pezzini, la Commissione, ribadendo il proprio orientamento contrario a qualsiasi forma di esenzione fiscale, delibera di esprimere parere contrario al nuovo testo della proposta di legge trasmesso dalla Commissione finanze e tesoro, poiché il provvedimento prevede la proroga di una agevolazione fiscale, con conseguente minore entrata per il bilancio dello Stato, senza che venga fornita alcuna indicazione di copertura a compenso.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

MITTERDORFER ed altri: « Estensione di agevolazioni fiscali alle operazioni di credito artigiano assistite da provvidenze legislative provinciali nella Regione Trentino-Alto Adige » (4302) (*Parere alla VI Commissione*).

Su richiesta del Sottosegretario Pezzini, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento al fine di acquisire ulteriori dati circa le conseguenze finanziarie implicate.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

GENNAI TONIETTI ERISIA: « Garanzia dello Stato sui mutui contratti dalle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza per agevolare la esecuzione delle opere di interesse dei pubblici ospedali » (4253) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Belotti illustra ampiamente la portata e le finalità della proposta di legge, sottolineando la impossibilità di valutare quelle che potrebbero essere le conseguenze finanziarie a carico del bilancio dello Stato. Poiché peraltro è all'esame del Senato il disegno di legge concernente i provvedimenti per l'edilizia ospedaliera, prospetta alla Commissione la opportunità di rinviare la espressione del parere sulla proposta di legge, al fine di esaminarla congiuntamente alla iniziativa governativa sugli ospedali.

Il deputato Gennai Tonietti Erisia, premesso che la propria iniziativa legislativa costituisce un completamente del disegno di legge governativo, sollecita vivamente la

Commissione a definire favorevolmente il proprio parere, anche in considerazione del fatto che la proposta di legge altro non è che un ampliamento delle disposizioni recate dalla legge 4 agosto 1955, n. 723 e che la garanzia concessa dallo Stato risulta sufficientemente tutelata dalle norme contenute nella predetta legge nella eventualità che gli impegni assunti non fossero completamente assolti dagli enti interessati.

Di fronte alle perplessità manifestate dal Relatore, propone di modificare la proposta di legge nei seguenti punti: 1°) all'articolo 1 sopprimere la parola « attrezzatura »; 2°) all'articolo 2, primo comma, sostituire le parole « dal Ministero della sanità, su proposta del medico provinciale competente » con le altre « dal Ministro del tesoro, su proposta del Ministro della sanità »; 3°) sopprimere il secondo comma dell'articolo 2.

Dopo ampia discussione, nella quale intervengono i deputati Ferrari Aggradi e Rosselli, il Sottosegretario Pezzini (il quale concorda con la richiesta del Relatore di rinviare l'esame del provvedimento) ed il Presidente Belotti, la Commissione, accogliendo in via di principio gli emendamenti proposti dal deputato Gennai Toniatti Erisia, delibera di rinviare l'ulteriore esame del provvedimento quale risulta modificato dagli emendamenti accolti.

## FINANZE E TESORO (VI)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente, ALBERTINI, indi del Presidente, VALSECCHI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove disposizioni per l'applicazione delle leggi di registro, dell'imposta generale sull'entrata e del bollo ai contratti di locazione dei beni immobili urbani » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4074-B).

Il Relatore Zugno riferisce favorevolmente sulle modifiche introdotte dalla V Commissione permanente del Senato. Dopo interventi del Vicepresidente Albertini e del deputato Raucci, la Commissione approva, senza modificazioni, il testo trasmesso dal Senato.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di una indennità per la funzione di direttore generale e qualifiche equiparate o superiori » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (4189).  
La Commissione rinvia ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Cessione in favore della C.I.A.T.S.A. (Compagnia italiana alberghi turistici S.p.a.) per il prezzo di lire 43.200.000, di terreni appartenenti al patrimonio dello Stato, siti nel comune di Salerno » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4257).

Dopo relazione favorevole del deputato Restivo, la Commissione delibera di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Esonero daziario per determinate merci originarie e provenienti dalla Libia per il periodo dal 1° gennaio 1962 al 31 dicembre 1964 » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4290).

Dopo relazione favorevole del deputato Mello Grand, la Commissione approva, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

BARTOLE: « Interpretazione dell'articolo 1 della legge 18 marzo 1958, n. 269, sulla corresponsione di indennizzi per beni, diritti ed interessi, situati nella Zona B dell'ex Territorio Libero di Trieste » (4179).

Dopo interventi del Sottosegretario Micheli, dei deputati Bartole e Bigi, nonché del Presidente Valsecchi, la Commissione approva la proposta di legge nel seguente testo:

#### ART. 1.

All'articolo 1 della legge 18 marzo 1958, n. 269, è aggiunto il seguente comma: « Ai fini del presente articolo sono considerati cittadini italiani anche gli Enti e le società aventi la sede legale nel territorio dello Stato, nonché gli enti il cui patrimonio, e le società, il cui capitale apparteneva, alla data del 1° gennaio 1945, per oltre il 50 per cento a cittadini, enti o società italiane e che avevano, anteriormente al 5 ottobre 1954, la sede legale nel territorio ceduto alla Jugoslavia in base al Trattato di pace o nella Zona B del già Territorio libero di Trieste. Per detti enti e società l'indennizzo è liquidato limitatamente alla partecipazione italiana al 1° maggio 1945 ».

L'articolo 4 della legge 18 marzo 1958, n. 269, è soppresso.

#### ART. 2.

Le domande di indennizzo da parte degli enti e società, indicate nel precedente articolo, qualora non siano state già presentate, debbono pervenire al Ministero del tesoro nel termine di 45 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Il titolo risulta così formulato:

« Norme interpretative e modificative della legge 18 marzo 1958, n. 269, sulla corresponsione di indennizzi per beni, diritti ed interessi, situati nella Zona R dell'ex Territorio libero di Trieste ».

**PROPOSTA DI LEGGE:**

AMADEI GIUSEPPE ed altri: « Agevolazioni fiscali permanenti a favore dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E.N.A.S.A.R.C.O.) » (3527).

La Commissione, preso atto del parere contrario espresso dalla V Commissione Bilancio sull'emendamento a questa trasmesso, rinvia la discussione della proposta ad altra seduta.

**PROPOSTE DI LEGGE:**

IOZZELLI: « Norma integrativa dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635, ai fini del riconoscimento di località economicamente depresse » (3853);

CASTELLUCCI ed altri: « Estensione della legge 13 giugno 1961, n. 526, a comuni classificati montani, in particolari condizioni » (4206).

La Commissione rinvia la discussione delle proposte di legge in attesa di conoscere il parere della V Commissione Bilancio.

Sull'ordine dei lavori, il deputato Nicoletto sollecita la iscrizione all'ordine del giorno dei provvedimenti concernenti la pensione agli ex combattenti.

In fine di seduta, i disegni di legge numeri 4074-B, 4257, 4290 e la proposta di legge n. 4179 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

## DIFESA (VII)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

COLASANTO ed altri: « Norma integrativa dell'articolo 48 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, modificato con legge 20 ottobre 1960, n. 1189, riguardante i tenenti colonnelli dei Servizi tecnici di artiglieria, della motorizzazione e del Servizio automobilistico » (3850).

Il Relatore Caiati propone, e la Commissione delibera, di rinviare l'esame del provvedimento al fine di consentire un più meditato studio del problema.

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

LEONE RAFFAELE: « Modifica all'articolo 143 della legge 12 novembre 1957, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito della Marina e dell'Aeronautica (4079).

Il Relatore Fornale riferisce sul provvedimento sottolineando come esso sia destinato a sanare una sperequazione nei riguardi di alcuni vecchi ufficiali che non poterono giovare delle disposizioni transitorie della legge 12 novembre 1955, n. 1137.

Il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese, propone, e la Commissione delibera, di rinviare l'ulteriore esame del provvedimento ad altra seduta al fine di studiare il problema su un piano più generale.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

PREZIOSI COSTANTINO: Estensione ai palombari, sommozzatori e loro guide del personale civile e salariato di ruolo e non di ruolo del Ministero della difesa, delle disposizioni dell'articolo 1 della legge 7 ottobre 1957, n. 969 » (*Urgenza*) (1955).

Il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese, propone il seguente nuovo testo:

**ART. 1.**

La tabella annessa alla legge 7 ottobre 1957, n. 969, concernente assegni ai palombari e sommozzatori della Marina e loro guide, si applica anche ai palombari, sommozzatori e loro guide facenti parte del personale civile e operaio della Marina.

**ART. 2.**

Per l'applicazione della tabella anzidetta, i palombari, sommozzatori e guide del personale civile, avranno il trattamento corrispondente al coefficiente della qualifica che rivestono; i palombari, sommozzatori e guide appartenenti al personale operaio, avranno il trattamento stabilito per il capo di terza classe quando siano classificati di prima categoria e quello stabilito per il sottocapo quando siano classificati di seconda categoria od inferiori.

**ART. 3.**

Per il periodo 1° luglio 1956-31 dicembre 1957 si procede a favore dei palombari, sommozzatori e guide appartenenti al personale civile della Marina, al conguaglio tra gli assegni di immersione percepiti e quelli risultanti dall'applicazione degli articoli 1 e 2 della presente legge.

ART. 4.

All'onere di lire 5.000.000 derivante dalla applicazione della presente legge nell'esercizio finanziario 1962-63 si farà fronte mediante riduzione di pari importo del capitolo 146 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Il Presidente propone, quindi, e la Commissione delibera, di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge in attesa del parere della V Commissione Bilancio sul nuovo testo presentato.

PROPOSTA DI LEGGE:

GIOIA: « Autorizzazione della spesa di lire due miliardi e cento milioni a titolo di ulteriore contributo statale per il completamento dei lavori per la costruzione dell'aeroporto civile di Palermo-Punta Raisi » (4237) (*Parere alla IX Commissione*).

In assenza del Relatore Galli, riferisce favorevolmente sul provvedimento il deputato Fornale.

Dopo gli interventi del deputato Gioia e del Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese, che, pur dichiarandosi favorevole alla proposta di legge, esprime alcune riserve sulla opportunità di modificare la legge 5 maggio 1956, n. 524, relativamente al solo aeroporto civile di Palermo, lasciando invece la legge stessa immodificata per quel che concerne quello di Venezia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge.

**ISTRUZIONE (VIII)**

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Incremento del ruolo organico dei direttori didattici delle scuole elementari » (4205).

Il deputato Baldelli riferisce favorevolmente sul disegno di legge, che incrementa di 750 posti il ruolo organico dei direttori didattici delle scuole elementari per il triennio 1962-64.

Intervengono nella discussione il deputato Codignola ed il Sottosegretario di Stato Magri. La Commissione approva, quindi, senza emendamenti i due articoli del disegno di legge, che successivamente, in fine di seduta, viene votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di un posto di professore di ruolo e di un assistente presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli » (3254).

Il Presidente Ermini riferisce favorevolmente sul disegno di legge, proponendo alcune modifiche circa la decorrenza, l'imputazione dei capitoli e la soppressione del posto di assistente straordinario, essendo stata tale categoria nel frattempo abolita. Il deputato Codignola chiede che, correlativamente, sia concesso un altro posto di assistente ordinario.

La Commissione approva, quindi, l'articolo 1 con la soppressione del terzo comma e l'elevazione a due dei posti di assistente ordinario, e l'articolo 2 con alcuni emendamenti per l'imputazione dell'onere finanziario all'anno corrente.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche all'articolo 5 della legge 8 dicembre 1956, n. 1378, concernente il compenso ai componenti le Commissioni giudicatrici degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (4184).

Il deputato Baldelli riferisce favorevolmente sul disegno di legge, che eleva il compenso ai componenti le Commissioni giudicatrici degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni.

La Commissione approva, quindi, senza emendamenti i due articoli del disegno di legge, che successivamente, in fine di seduta, viene votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di una indennità di studio per il personale delle scuole ed istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4256).

La Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge, i cui articoli erano stati approvati nella seduta del 5 dicembre 1962.

**LAVORI PUBBLICI (IX)**

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Intervengono il Ministro dei lavori pubblici, Sullo e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Norme integrative per la costruzione, a cura dell'A.N.A.S., dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*). (4314).

La Commissione, che aveva esaurito la discussione generale nella seduta del 14 dicembre, passa all'esame degli articoli che approva senza modificazioni.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge n. 4314.

**IN SEDE REFERENTE.**

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente ALDISIO.* — Intervengono il Ministro dei lavori pubblici, Sullo e il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

**PROPOSTA DI LEGGE:**

Senatori AMIGONI ed altri: « Trasformazione dell'U.N.R.R.A.-Casas in "Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale" (I.S.E.S.) » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4193).

Dopo interventi del Relatore Biagioni (che fornisce i dati richiesti nella seduta precedente circa il bilancio dell'ente e il trattamento dei dipendenti) e dei deputati Amendola Pietro (che, tra l'altro, si dichiara insoddisfatto di quanto riferito dal Relatore), De Pasquale e Ripamonti, la Commissione, su proposta del Ministro Sullo, delibera di chiedere il passaggio in sede legislativa dell'esame del provvedimento e la nomina di un comitato ristretto, con l'incarico di procedere al suo esame preliminare.

**TRASPORTI (X)**

**IN SEDE LEGISLATIVA.**

(*Seduta antimeridiana*)

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per i trasporti, Angrisani e per le poste e telecomunicazioni, Mazza.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Norme di interpretazione dell'articolo 28 della legge 24 luglio 1959, n. 622, per la ferrovia concessa all'industria privata Trento-Malè » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4292).

Il Relatore Armani illustra il disegno di legge che tende ad interpretare l'articolo 28 della legge 24 luglio 1959, n. 622, nel senso che il divieto previsto dal medesimo riguar-

da soltanto la concessione di ulteriori contributi per il potenziamento degli impianti fissi. Conclude proponendo l'approvazione del provvedimento.

Il deputato Bogoni, al quale si associano i deputati Ravagnan e Polano, chiede il rinvio della discussione ad altra seduta al fine di poter maggiormente approfondire la materia. I deputati Petrucci e Sammartino, il Relatore Armani e il Sottosegretario Angrisani si dichiarano contrari a tale richiesta.

La proposta del deputato Bogoni, posta in votazione, non è approvata.

Gli articoli del disegno di legge sono, quindi, approvati senza emendamenti.

Il disegno di legge n. 4292, è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Sondrio-Tirano con inclusione della linea nella rete statale » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4293).

Il deputato Armani riferisce sul disegno di legge che autorizza la spesa di lire 850 milioni per il pagamento della indennità derivante dalla risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Sondrio-Tirano e altresì autorizza l'inclusione della predetta linea nella rete delle ferrovie dello Stato. Conclude proponendo l'approvazione del provvedimento.

Il deputato Zappa propone che il Governo dia immediatamente corso alla procedura del riscatto della ferrovia nonché, in attesa di quanto sopra, promuova il trapasso a gestione commissariale governativa. Propone inoltre che il Governo non prenda in considerazione la rinuncia dell'amministrazione provinciale di Sondrio alla quota di compartecipazione societaria nella ferrovia Sondrio-Tirano.

Presenta al riguardo tre ordini del giorno e un emendamento aggiuntivo all'articolo 1. Il deputato Buzzetti si dichiara favorevole al disegno di legge, e cioè alla risoluzione consensuale della concessione della ferrovia predetta, e al riguardo presenta un ordine del giorno, firmato anche dal Relatore Armani e dal deputato Valsecchi, che raccomanda al Ministro competente di prestare particolare attenzione alle definitive valutazioni dei competenti organi tecnici, nell'intento di contenere nella giusta misura l'indennizzo da accordarsi alla società concessionaria.

Il Sottosegretario Angrisani si sofferma a lungo sui motivi di carattere pubblico e sociale che hanno consigliato l'amministrazione provinciale di Sondrio a rinunciare alla quota di compartecipazione societaria.

I deputati Petrucci, Sales, Valsecchi, Ferrara e Frunzio si dichiarano favorevoli al disegno di legge; i deputati Marchesi e Bogoni propongono invece un rinvio del seguito della discussione per poter avere dal dicastero competente i dati analitici delle valutazioni e quindi della spesa dell'operazione di trapasso della ferrovia dalla concessione privata alla statizzazione.

Il Relatore Armani, insieme con il deputato Reale Giuseppe, presenta un emendamento all'articolo 1 tendente a modificare l'autorizzazione della spesa nel senso di fissare la misura di lire 850 milioni come limite massimo e non già come cifra prestabilita.

I deputati Bogoni e Marchesi insistono nella loro richiesta di rinvio della discussione, che, posta in votazione, non è approvata. Il deputato Bogoni, pertanto, a nome del gruppo socialista, presenta la richiesta di rimessione in Aula del disegno di legge debitamente sottoscritta dal prescritto numero di firme.

Il Presidente, dopo aver accertato la regolarità della richiesta che reca la firma di un quinto dei membri della Commissione, ne prende atto e dichiara che il disegno di legge sarà posto all'ordine del giorno in sede referente della Commissione in una delle prossime sedute.

#### DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (3617);

SPADAZZI ed altri: « Modifica dell'articolo 33 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (2445).

Il deputato Frunzio, quale Presidente del Comitato ristretto e il deputato Armato, quale Relatore, illustrano alla Commissione i risultati dei lavori compiuti dal Comitato medesimo sia nelle disposizioni di maggiore importanza, sia soprattutto nei principi che hanno informato la nuova struttura del provvedimento. Il Sottosegretario Mazza sottolinea le finalità che l'amministrazione si propone di conseguire sia allo scopo di una maggiore efficienza dei vari servizi sia per il raggiungimento delle esigenze fatte presenti dal personale.

Il Presidente, prima di passare alla votazione dei singoli articoli, fa presente che la eventuale approvazione dei medesimi viene assunta in linea di massima, ovverosia è condizionata all'eventuale parere favore-

vole che sugli stessi articoli le Commissioni Affari costituzionali e Bilancio dovranno esprimere per quanto attiene, rispettivamente, alle disposizioni concernenti il rapporto di pubblico impiego e la copertura finanziaria.

Sulla discussione dei singoli articoli prendono, quindi, la parola il Sottosegretario Mazza, il Relatore Armato e i deputati Bianchi Gerardo, Fabbri, Frunzio, Canestrari, Geffer Wondrich.

Gli articoli da 1 a 66 sono approvati in linea di massima nel testo formulato dal Comitato ristretto ad eccezione dell'articolo 23 nel quale, su proposta del Sottosegretario Mazza, viene soppresso il riferimento alla facoltà da parte del personale ausiliario di svolgere mansioni di trasporto di materiale di pulizia degli uffici su domanda. È altresì approvato un emendamento del Sottosegretario Mazza soppressivo dell'articolo 65.

Il seguito della discussione è rinviato alla seduta pomeridiana.

## AGRICOLTURA (XI)

### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente TRUZZI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

GERMANI ed altri: « Elevazione del contributo dello Stato all'Istituto nazionale di economia agraria » (3691).

Dopo un intervento del Relatore Franzo, il quale illustra le finalità del provvedimento, che eleva a 150 milioni annui il contributo statale per l'I.N.E.A., ed esamina le finalità e le attività di questo Istituto, la Commissione approva la proposta formulata dal Relatore stesso di richiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge venga assegnata in sede legislativa.

### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Vice Presidente TRUZZI.* — Interviene il Sottosegretario per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

BERRY: « Norme per l'esercizio delle stazioni di fecondazione equina » (2493).

Dopo un intervento del Relatore De Leonardis, che ripercorre l'iter del provvedimento, la Commissione ne approva gli articoli con alcune modificazioni di portata prevalentemente tecnica suggerite dallo stesso Relatore e dal rappresentante del Governo.

La proposta di legge n. 2493 è votata a scrutinio segreto ed approvata dopo una dichiarazione di voto del deputato Miceli, che annunzia l'astensione del gruppo comunista.

**DISEGNO DI LEGGE:**

« Nuova autorizzazione di spesa a favore del « Fondo di rotazione previsto dal capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949 » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4317).

Il Relatore Franzo illustra le finalità del provvedimento soffermandosi in modo particolare sui risultati positivi già conseguiti nel primo decennio di applicazione del Fondo di rotazione.

Il deputato Gomez D'Ayala chiede al Governo una documentazione particolareggiata sulla destinazione del Fondo. Il Sottosegretario Sedati illustra il meccanismo della legge ed afferma che, alla stregua delle relazioni periodicamente presentate dagli istituti ed enti esercenti il credito agrario convenzionati con il Ministero per l'erogazione di questi stanziamenti, risulta evidente la necessità di un nuovo afflusso di danaro specialmente per l'acquisto di macchine; ciò che rende indispensabile la sollecita approvazione del disegno di legge.

Dopo interventi dei deputati Schiavon, Daniele, Monte, il deputato Gomez D'Ayala si dichiara insoddisfatto delle delucidazioni del rappresentante del Governo, e, su proposta del Presidente Truzzi, la seduta è rinviata al pomeriggio.

*(La seduta, interrotta alle 12, è ripresa alle 17,30).*

Il Sottosegretario Sedati fornisce ulteriori spiegazioni particolareggiate sulla destinazione dei finanziamenti. Il deputato Miceli, dopo aver dichiarato che il criterio di applicazione della legge finora seguito non garantisce un afflusso di fondi sufficiente alla piccola e media azienda e contempla un sistema di erogazione episodico, disordinato, sottratto ad ogni forma di pianificazione, afferma che la sua parte si oppone all'approvazione del provvedimento — di cui pur riconosce l'utilità — in assenza di un preciso impegno, da parte della Presidenza della Commissione, di porre all'ordine del giorno entro la corrente settimana le proposte di legge sulle colonie miglioratarie.

Dopo interventi dei deputati Pavan e Schiavon e del Sottosegretario Sedati, il Presidente Truzzi accede alla richiesta del deputato Miceli.

La Commissione approva, quindi, senza modificazioni, i due articoli del disegno di

legge n. 4317 che è successivamente posto in votazione e approvato a scrutinio segreto, dopo una dichiarazione di voto dell'onorevole Miceli che annunzia l'astensione del suo Gruppo.

## **INDUSTRIA (XII)**

**IN SEDE REFERENTE.**

**MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962.** — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.*

**PROPOSTA DI LEGGE:**

Senatore ANGELINI CESARE: « Rivalutazione del compenso speciale dovuto al personale tecnico del Corpo delle miniere in virtù della legge 14 novembre 1941, n. 1324 » (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3374).

Il Presidente De' Cocci comunica che la Commissione Bilancio ha espresso parere contrario anche sul nuovo testo. Dopo un intervento del Relatore Colleoni, che illustra ulteriormente il provvedimento, sottolineandone la estrema necessità, e dei deputati Biaggi Nullo e Diaz Laura, la Commissione approva il testo proposto dal Relatore.

Al termine della seduta è conferito mandato al deputato Colleoni di predisporre la relazione per l'Assemblea inserendovi, ai sensi del sesto comma dell'articolo 31 del Regolamento, la motivazione del parere contrario espresso dalla Commissione Bilancio.

A far parte del Comitato dei Nove, oltre al Presidente de' Cocci ed al Relatore Colleoni sono, quindi, designati i deputati: Biaggi Nullo, Dal Falco, Bertoldi, Castagno, Diaz Laura, Gorreri, Trömbetta.

**IN SEDE LEGISLATIVA.**

**MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962.** — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.*

Il deputato Diaz Laura afferma che nonostante l'assenza del rappresentante del Governo la Commissione può discutere i provvedimenti all'ordine del giorno.

La Commissione, dopo intervento del Presidente de' Cocci, in attesa di appurare, entro quali limiti, assente il Governo, si possa discutere e deliberare, decide di iniziare la sola discussione generale di alcuni provvedimenti.

**PROPOSTE DI LEGGE:**

BASILE: « Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio » (3033);

CURTI AURELIO ed altri: « Disciplina della professione di agente e rappresentante dell'industria e del commercio » (3400);

STORTI ed altri: « Disciplina dell'attività di agenzia e rappresentanza commerciale » (3421);

SERVELLO ed altri: « Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio » (3551).

Il deputato Origlia illustra ampiamente i provvedimenti e conclude proponendo di prendere a base della discussione la proposta Storti ed altri n. 3421.

Dopo interventi dei deputati Curti Aurelio, Agosta, Gorreri e Castagno, la Commissione, accogliendo una proposta dei deputati Agosta, Castagno e del Presidente De' Cocci, delibera — allo scopo di affrettare i lavori — di nominare un Comitato ristretto con l'incarico di coordinare le quattro proposte di legge formulando un unico testo da sottoporre alla Commissione.

A far parte del Comitato ristretto sono designati, oltre al Presidente De' Cocci ed al Relatore Origlia, i deputati: Agosta, Curti Aurelio, Dal Falco, Bertoldi, Castagno, Diaz Laura, Gorreri, Romeo e Trombetta.

### LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI, indi del Vicepresidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e per la previdenza sociale, Calvi.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

TOGNONI ed altri: « Modifiche alla legge 3 gennaio 1960, n. 5, concernente riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere » (4238);

BUCCIARELLI DUCCI: « Modifica della legge 3 gennaio 1960, n. 5, riguardante riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere » (4248).

Dopo la relazione del Relatore Buttè, la Commissione approva le due proposte di legge in un testo unificato con il seguente titolo: « Modifica dell'articolo 10 della legge 3 gennaio 1960, n. 5, concernente riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere ».

Al termine della seduta, il testo unificato delle proposte di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

STORTI ed altri: « Modifiche alla legge 3 marzo 1956, n. 392, contenente norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private » (1792).

Dopo interventi del Relatore Scalia Vito, del deputato Bettoli e del Sottosegretario Calvi, la proposta di legge è approvata nel testo già predisposto dal Relatore ed ampiamente discusso in precedenti sedute, con emendamenti concordati tra il Relatore stesso ed il deputato Bettoli.

Al termine della seduta il nuovo testo è votato a scrutinio segreto ed approvato.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

ALESSANDRINI ed altri: « Istituzione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali » (729);

PELLA ed altri: « Istituzione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti » (2228).

I Relatori Repossi e Bianchi Fortunato riferiscono sui lavori del Comitato ristretto.

Dopo interventi dei deputati Buttè, Bettoli e Albizzati e del Sottosegretario Calvi, la Commissione delibera di esaminare in primo luogo la proposta di legge n. 2228 che presenta una migliore articolazione dal punto di vista tecnico.

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte i deputati Cocco Maria, Pucci Ernesto, Mazzoni, Repossi, Bettoli, De Marzi Fernando e del Relatore Bianchi Fortunato, la Commissione approva la proposta di legge n. 2228 nel testo predisposto dal Comitato ristretto, con alcuni emendamenti.

Al termine della seduta la proposta di legge n. 2228 è votata a scrutinio segreto ed approvata.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Divieto di licenziamento delle lavoratrici per causa di matrimonio e modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860: Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri » (*Modificato dalla X Commissione permanente del Senato*) (3922-B).

Al termine della seduta il disegno di legge, la cui discussione era stata ultimata nella precedente seduta, è votato a scrutinio segreto ed approvato.

### IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente RICCA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'igiene e la sanità, Santero.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

CENGARLE ed altri: « Modifiche al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito.

con modificazioni, con legge 26 settembre 1954, n. 869, concernente la disciplina relativa ai diritti, compensi e proventi percepiti dal personale delle Amministrazioni dello Stato » (2308).

Su proposta del Relatore Tantalo, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento le venga assegnato in sede legislativa.

#### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente RICCA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla sanità, Santero.

#### DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali » (3396);

CRUCIANI ed altri: « Stato giuridico dei medici ospedalieri » (594);

SORGI ed altri: « Norme per i concorsi a posti di sanitari ospedalieri » (*Urgenza*) (868);

BUCALOSSÌ e GENNAI TONIETTI ERISIA: « Disposizioni per il collocamento fuori ruolo dei primari ospedalieri » (1495);

ROMANO BRUNO: « Regolamentazione della carriera e dei concorsi dei medici ospedalieri » (1604);

Senatori SANTERO ed altri: « Nuovo ordinamento della carriera e della posizione giuridica del personale medico degli ospedali » (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2660);

LONGO ed altri: « Norme generali per l'ordinamento sanitario, tecnico ed amministrativo dei servizi degli ospedali pubblici e del personale sanitario » (*Urgenza*) (3999).

Su proposta del Presidente Ricca, la Commissione delibera di rimandare al Comitato ristretto la formulazione degli articoli 3, 10 e 11 in relazione agli emendamenti presentati a questi articoli dal gruppo comunista.

Successivamente, dopo interventi dei deputati De Pascalis, Barberi Salvatore, Angelini Ludovico, Barbieri Orazio, Pirastu, Caponi, Romano Bruno, Capua, Gennai Toniotti Erisia, Gotelli Angela, Ferrari Giovanni, Montanari Otello, del Relatore Sorgi, del Sottosegretario Santero, nonché del Presidente Ricca, sono approvati con emendamenti gli articoli 12, 13 e 14.

#### COMMISSIONE PARLAMENTARE

#### d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DOSI.*

La Commissione esamina il programma dei lavori concernenti le indagini specifiche.

Nella discussione intervengono, oltre al Presidente Dosi, i deputati Busetto, Riccardo Lombardi, Natoli, Butté e Schiratti.

La Commissione procede, quindi, all'interrogatorio dell'ingegnere Carlo Pesenti.

## CONVOCAZIONI

### I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

**Giovedì 20 dicembre, ore 9.**

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno di legge:*

Finanza, demanio e patrimonio delle Regioni (*Urgenza*) (4281) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Piccoli.

*Seguito dell'esame dei disegni di legge:*

Principio e passaggio di funzioni alle Regioni in materia di circoscrizioni comunali (*Urgenza*) (4279) — Relatore: Baroni — (*Parere della II Commissione*);

Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, sulla costituzione ed il funzionamento degli organi regionali (*Urgenza*) (4278) — Relatore: Cossiga — (*Parere della II e della V Commissione*);

Norme per il personale delle Regioni (*Urgenza*) (4280) — Relatore: Berry — (*Parere della II e della V Commissione*).

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

**Giovedì 20 dicembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione dei disegni e delle proposte di legge:*

Modificazioni ed aggiunte alla legge 31 luglio 1956, n. 897 sulla cinematografia (*Stralciato dalla II Commissione permanente (Affari interni) dal disegno di legge 1578 (1578-bis)*) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

DE GRADA ed altri: Assegnazione dei premi ai film nazionali ammessi alla programmazione obbligatoria (*Già articolo 2 della proposta di legge 1238 stralciato dalla II Commissione permanente (Affari interni) (1238-bis)*) — (*Parere della V Commissione*);

ALICATA ed altri: Norme sulla produzione, la diffusione e l'esercizio cinematografico (1525) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

CALABRÒ ed altri: Disposizioni per la cinematografia (*Urgenza*) (1593) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

ROMUALDI: Proroga delle leggi 29 dicembre 1949, n. 958 e 31 luglio 1956, n. 897, recanti disposizioni per la cinematografia (1599) — (*Parere della V Commissione*);

CHIAROLANZA: Importazione e programmazione a scopo didattico dei film scientifici (4021) — (*Parere della V, della VI e della XII Commissione*);

Modifiche alle norme concernenti provvidenze in favore della cinematografia (4215) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatori: Mattarelli Gino e Simonacci.

### III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

**Giovedì 20 dicembre, ore 9.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Assegni in sede per il personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento (R.S.T.E.) del Ministero degli affari esteri (*Urgenza*) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sull'olio di oliva 1956, emendato dal Protocollo del 3 aprile 1958 (*Approvato dal Senato*) — Relatore: Jervolino Maria — (*Parere della V, della XI e della XII Commissione*).

### IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

**Giovedì 20 dicembre, ore 17**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Revisione delle piante organiche del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie (*Modificato dal Senato*) (1095-bis-B) — Relatore: Valiante.

*Esame della proposta di legge:*

Senatore AMIGONI: Riscattabilità ai fini del trattamento di quiescenza dei servizi resi dal vice pretori onorari reggenti con retribuzione a carico dello Stato (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (4141) — Relatore: Guerrieri Emanuele — (*Parere della V Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

VEDOVATO: Istituzione del tribunale di Prato (27) — (*Parere della I e della V Commissione*);

CAIAZZA ed altri: Istituzione del tribunale civile e penale a Prato (701) — (*Parere della I e della V Commissione*);

AMODIO ed altri: Istituzione in Salerno di una sezione distaccata della Corte di appello di Napoli (*Urgenza*) (1370) — (*Parere della V Commissione*);

DE MARTINO CARMINE: Istituzione in Salerno di una sezione distaccata della Corte di appello di Napoli (*Urgenza*) (2303) — (*Parere della V Commissione*);

BARDANZELLU: Istituzione in Sassari della Corte d'appello (*Urgenza*) (2944) — (*Parere della V Commissione*);

DE VITA FRANCESCO ed altri: Istituzione del Tribunale civile e penale di Marsala (*Urgenza*) (3024) — (*Parere della V Commissione*);

MACRELLI e ANDREUCCI: Istituzione del tribunale di Cesena (*Urgenza*) (3047) — (*Parere della V Commissione*);

ALDISIO SALVATORE: Istituzione del tribunale penale e civile di Gela (3141) — (*Parere della V Commissione*);

BERLINGUER ed altri: Istituzione di una seconda Corte d'appello in Sardegna (3266) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Valiante.

**IN SEDE LEGISLATIVA.**

*Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:*

Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (3829) — (*Approvato dal Senato*);

PINTUS: Disposizioni in materia di protesto di cambiale e di altri titoli (2149);

SPADAZZI: Modalità per il recapito degli avvisi di pagamento di effetti cambiari (3647) — Relatore: Guerrieri Emanuele.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Aumento delle indennità spettanti ai testimoni chiamati a deporre in materia civile e penale, ai consulenti tecnici, periti, interpreti

e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria e ai custodi in materia penale (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3020) — Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione delle proposte di legge:*

BREGANZE e AMATUCCI: Modificazione dell'articolo 529 del Codice di procedura penale (3828) — Relatore: Valiante;

BREGANZE e AMATUCCI: Modifica dell'articolo 509 del Codice di procedura penale, in tema di opposizione a decreto (3910) — Relatore: Valiante.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Estensione delle norme sull'applicazione del giudizio direttissimo (*Approvato dal Senato*) (3905) — Relatore: Guerrieri Emanuele.

**XIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavoro)

**Giovedì 20 dicembre, ore 9,30.**

**IN SEDE LEGISLATIVA.**

*Discussione del disegno di legge:*

Elevazione dei trattamenti minimi di pensione e riordinamento delle norme in materia di previdenza dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri » (*Approvato dal Senato*) (4377) — Relatori: Repossi e Pucci Ernesto — (*Parere della V e della XI Commissione*).

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Disposizioni per l'estensione dell'assistenza sanitaria agli artigiani titolari di pensione (*Urgenza*) (2663);

MAZZONI ed altri: Assistenza sanitaria agli artigiani titolari di pensione (*Urgenza*) (2682); — Relatore: De Marzi Fernando — (*Parere della V Commissione*).

**IN SEDE REFERENTE.**

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale (3131) — Relatore: Russo Spena — (*Parere della IV e della X Commissione*).

*Esame della proposta di legge:*

GAGLIARDI e REPOSSI: Modifica all'articolo 1 della legge 28 luglio 1961, n. 830, ri-

guardante disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione (3948) — Relatore: Buttè — (*Parere della V e della X Commissione*).

#### **XIV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Igiene e sanità)

**Giovedì 20 dicembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:*

Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali (3396) — (*Parere della II, della V, della VIII e della XIII Commissione*);

CRUCIANI ed altri: Stato giuridico dei medici ospedalieri (594) — (*Parere della II Commissione*);

SORGI ed altri: Norme per i concorsi a posti di sanitari ospedalieri (*Urgenza*) (868) — (*Parere della II Commissione*);

BUCALOSSI e GENNAI TONIETTI ERISIA: Disposizioni per il collocamento fuori ruolo dei primari ospedalieri (1495);

ROMANO BRUNO: Regolamentazione della carriera e dei concorsi dei medici ospedalieri (1604) — (*Parere della II Commissione*);

Senatori SANTERO ed altri: Nuovo ordinamento della carriera e della posizione giuridica del personale medico degli ospedali (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2660) — (*Parere della II Commissione*).

LONGO ed altri: Norme generali per l'ordinamento sanitario, tecnico ed amministrativo dei servizi degli ospedali pubblici e del personale sanitario (*Urgenza*) (3999) — (*Parere della I, della II, della V e della XIII Commissione*);

— Relatore: Sorgi.

#### **COMMISSIONE PARLAMENTARE**

**d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.**

**Giovedì 20 dicembre, ore 16,15.**

Interrogatori.

#### **COMMISSIONE PARLAMENTARE**

**di vigilanza sulle radiodiffusioni.**

**Giovedì 20 dicembre, ore 12.**

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. — Comunicazioni del Presidente.
2. — Trasmissioni dello spettacolo televisivo « Canzonissima » — *Relatore*: senatore Monni.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 23,15.*